

Tachicardia e secchezza vaginale in menopausa: indicazioni terapeutiche

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, H. San Raffaele Resnati, Milano

Dott.ssa Dania Gambini

Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia, H. San Raffaele, Milano

"Buongiorno, ho 65 anni e ho cominciato la terapia sostitutiva dopo un anno dall'entrata in menopausa (54 anni). Da due anni ho interrotto la terapia perché una non buona circolazione venosa mi causa, con il freddo, problemi ai piedi e alle mani. Ora però accuso una frequentissima tachicardia durante il giorno, raramente di notte, ma ciò che più rovina il mio vivere è il crollo totale del desiderio accompagnato da secchezza vaginale. Cosa posso fare per migliorare la mia situazione? Grazie".

Gentile amica, per recuperare il desiderio sessuale e migliorare il trofismo dei tessuti vulvo-vaginali può essere utile l'applicazione locale di un preparato a base di testosterone propionato al 2%: nel giro di un paio di mesi ne vedrà gli effetti. Le consigliamo inoltre di approfondire le cause della tachicardia che frequentemente la affligge nella sua quotidianità, valutando in accordo con i consigli del suo medico curante l'emocromo (per escludere condizioni di anemia), la funzionalità tiroidea ed eventualmente rivolgendosi a un cardiologo. Un cordiale saluto.